



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

La strategia AgID per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana *Agostino Ragosa*

Forum PA 2013

Palazzo dei Congressi - Roma, 28 Maggio 2013

Il contesto

- L'economia digitale italiana
 - Ha registrato un **impatto positivo diretto sul PIL pari all'1,7% nel 2010** per un valore di circa **26 miliardi di euro**
 - Ha contribuito alla **creazione di 700.000 posti di lavoro negli ultimi 15 anni**
 - Ha consentito alle aziende “ad alta intensità di Web” di **crescere fino oltre il 10% annuo**
- A livello europeo
 - In paesi come Svezia e Regno Unito, il contributo dell'economia digitale al PIL supera il 5%, in Francia e Germania si attesta al 3% circa

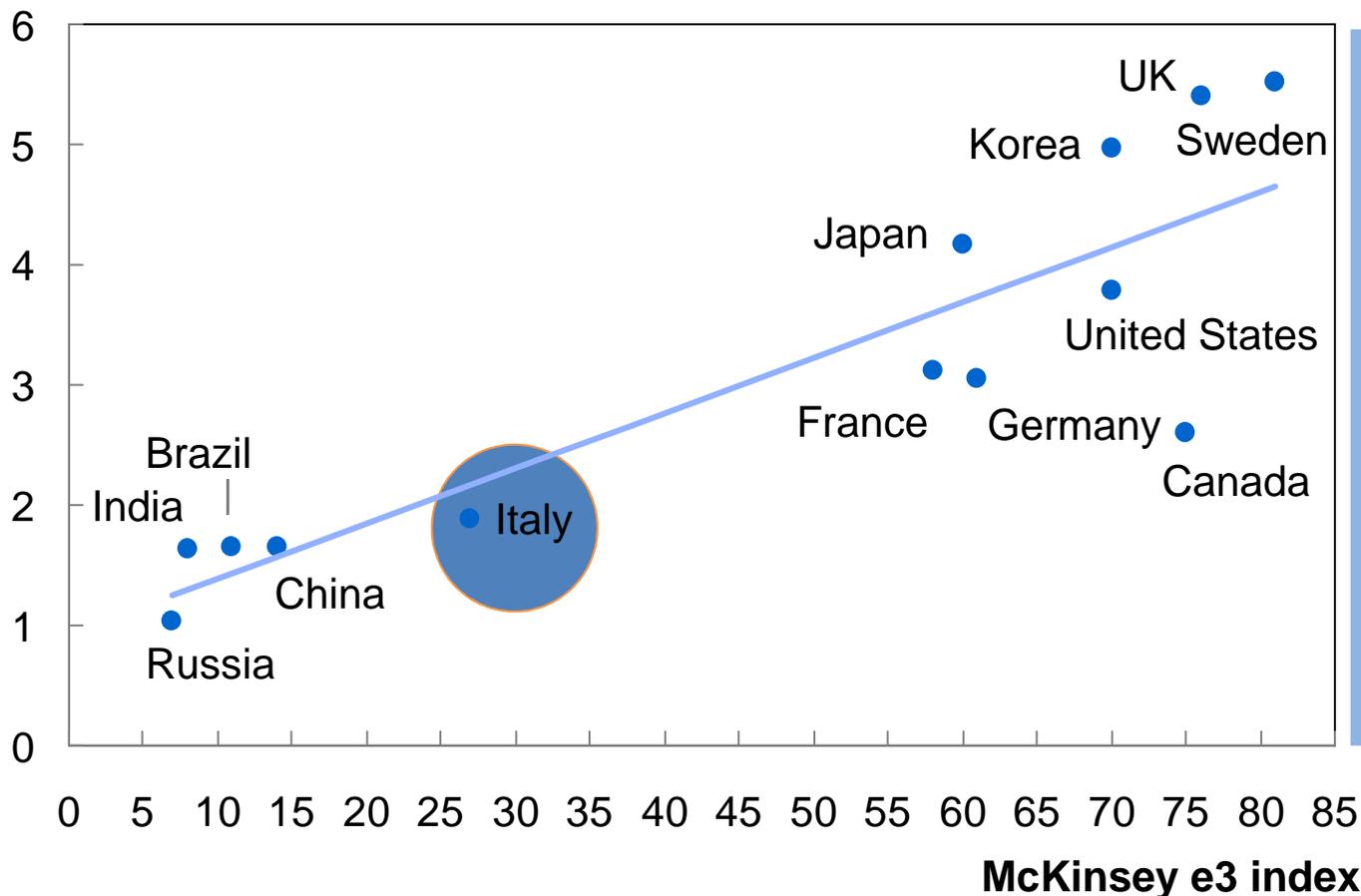
Fonti: rapporto Digital Advisory Group “Sviluppare l'economia digitale in Italia: un percorso per la crescita e l'occupazione” e studi McKinsey Global Institute



Il gap da colmare e le opportunità

Contributo di Internet al PIL Nazionale¹

% del PIL



Colmando metà del gap con UK, Germania e Francia entro il 2015, si otterrebbe

- Incidenza sul PIL superiore al 4% (ovvero 0,25% in più di crescita annua)
- € 25 m.di di valore aggiunto

¹Include solo l'economia domestica, non include import/export

FONTE: World Economic Forum; McKinsey analysis



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

La strategia AgID per la realizzazione
dell'Agenda Digitale Italiana - Agostino Ragosa

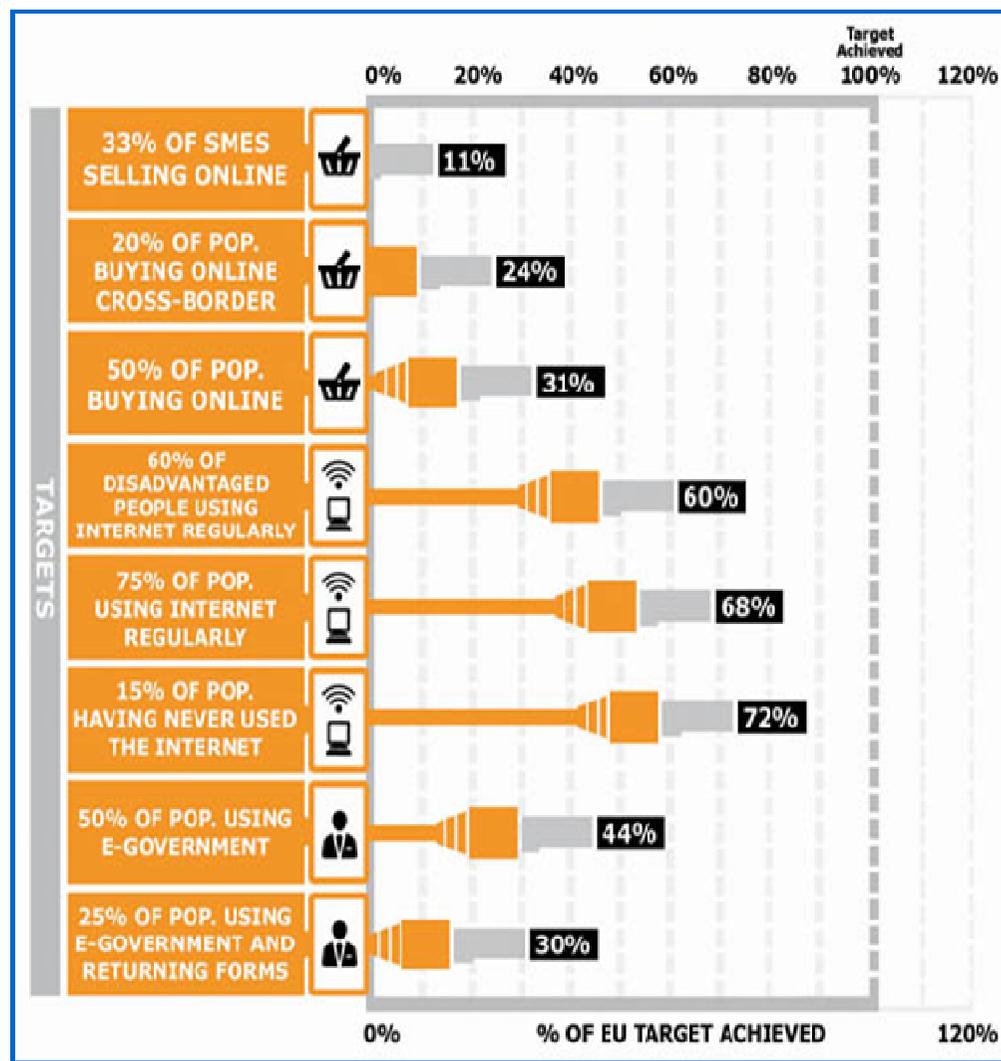
Il contesto europeo: la Digital Agenda for Europe (DAE)

- 7 pilastri
- Un totale di 101 azioni
- L'implementazione passa attraverso **una stretta collaborazione tra istituzioni europee e governi degli Stati membri**
- I governi hanno diretta responsabilità per 23 iniziative lungo tutti i pilastri

Pilastro	Obiettivo principale
Mercato Digitale Unico	Promuovere la creazione di un mercato digitale europeo unico che favorisca l'accesso, la fruizione e lo scambio di contenuti in rete
Interoperabilità e standard	Definire standard tecnologici condivisi che garantiscano interoperabilità tra operatori TLC e tra prodotti e servizi delle pubbliche amministrazioni europee
Fiducia e sicurezza	Rafforzare la sicurezza nella società digitale e migliorare la fruibilità dei servizi in rete per i cittadini
Accesso internet veloce e superveloce	Garantire la copertura totale dell'Europa con reti a banda larga e favorire la diffusione di reti ultraveloci di nuova generazione
Ricerca e innovazione	Aumentare e migliorare gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione ICT
Alfabetizzazione, capacità e inclusione digitale	Aumentare le conoscenze ICT della popolazione europea e garantire pieno accesso a tutti i cittadini
Benefici per la società derivanti dall'ICT	Garantire il pieno sfruttamento delle potenzialità ICT a beneficio della società europea (es., riduzione consumi energetici, ecc.)

Stato avanzamento Italia su indicatori DAE

- l'Italia mostra ritardi su molti indicatori chiave su cui l'Europa misurerà gli stati membri
- Gli indicatori riguardano ad esempio
 - La digitalizzazione del Paese
 - Lo sviluppo dell'e-commerce
 - La diffusione della connettività a banda larga
- Aumentata la consapevolezza della necessità di colmare le lacune
- Nasce nel 2012 l'**Agenda Digitale Italiana**



Fonte: Digital Agenda for Europe Scoreboard 2012

Il contesto italiano: l'Agenda Digitale Italiana (ADI)

- Istituita Cabina di Regia per definire le linee strategiche di digitalizzazione del Paese
- A ottobre 2012 approvato "Crescita 2.0", il riferimento per i contenuti dell'ADI

PUNTI CARDINE

- Stimolare l'innovazione
- Favorire lo sviluppo di un sistema economico-sociale
 - Condivisione delle informazioni pubbliche
 - Standard aperti e interoperabili
 - Marcata diffusione delle nuove tecnologie digitali presso la popolazione
 - Profonda digitalizzazione della P.A.
 - Forte spinta all'utilizzo dei pagamenti elettronici

Area	Contenuti
Identità digitale	Documento digitale unico
	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e interoperabilità anagrafi di rilevanza nazionale
	Censimento continuo della popolazione e delle abitazioni e Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici
	PEC - Domicilio digitale cittadino, indice nazionale degli indirizzi delle imprese e dei professionisti (INI-PEC)
PA digitale e open data	Trasmissione di documenti per via telematica, contratti della pubblica amministrazione e conservazione degli atti notarili
	Trasmissione telematica delle certificazioni di malattia nel settore pubblico
	Sistemi di trasporto intelligenti (ITS) e Bigliettazione elettronica Trasporto Pubblico Locale
	Open data e inclusione digitale
Istruzione digitale	Anagrafe nazionale studenti e fascicolo elettronico studente universitario
	Libri e centri scolastici digitali
Sanità digitale	Fascicolo sanitario elettronico
	Prescrizione medica digitale e cartella clinica digitale
Divario digitale e pagamenti elettronici	Completamento Piano Nazionale per la Banda Larga
	Semplificazioni normative (specifiche scavi, accesso edifici per posa fibra)
	Pagamenti elettronici
Giustizia digitale	Comunicazioni e notificazioni per via telematica
	Notificazioni telematiche per procedure fallimentari
Ricerca, innovazione e Comunità Intelligenti	Grandi progetti di ricerca e innovazione in sinergia con Horizon 2020
	Piano Nazionale Comunità intelligenti



Linee guida strategiche

1. Creare sviluppo

- AgID favorisce e guida l'attivazione di **grandi iniziative di sistema** per colmare i gap con i principali paesi europei nella diffusione dell'economia digitale
 - Accesso alla **banda larga su vasta scala**
 - **Sviluppo** su larga scala dell'**e-commerce**

2. Nuovi servizi a cittadini e imprese

- AgID favorisce e guida l'attivazione di **soluzioni di e-government evoluto**
 - **Conversione in digitale dei rapporti tra cittadini/imprese e PA**, a livello nazionale e regionale
 - Sistema integrato per la **ricezione e gestione delle transazioni online** con diffusione di forme di pagamento elettroniche
 - Giustizia e istruzione digitale
 - Creazione di nuovi servizi pubblici e privati attraverso **la condivisione dei dati in logica open data**

3. Qualificare la spesa della PA

- AgID propone interventi **per ottimizzare la spesa** complessiva per ICT della PA e per **sviluppare la produttività** del lavoro delle risorse interne
 - Consolidamento e **ottimizzazione dell'infrastruttura della PA** (es. data center, connettività)
 - **Gestione industriale dell'ICT** che faccia leva sul consolidamento delle componenti infrastrutturali e sull'utilizzo di tecnologie moderne di comunicazione

4. Favorire l'innovazione

- Integrare iniziative a diversi livelli di **alfabetizzazione e formazione digitale** per colmare il **digital divide**
- Stimolare **l'accesso ai servizi digitali ed e-government**
- **Formare professionisti** digitali a supporto dello sviluppo dell'economia digitale.

Principali stakeholder

- AgID intende collaborare con l'industria tecnologica nazionale e internazionale, anche per il tramite delle associazioni di categoria e in particolare con
 - Le grandi aziende a partecipazione pubblica
 - La pubblica amministrazione centrale e locale e le società informatiche regionali
 - Il mondo della ricerca e dell'istruzione
 - Le associazioni di categoria e gli ordini professionali
 - Le istituzioni europee

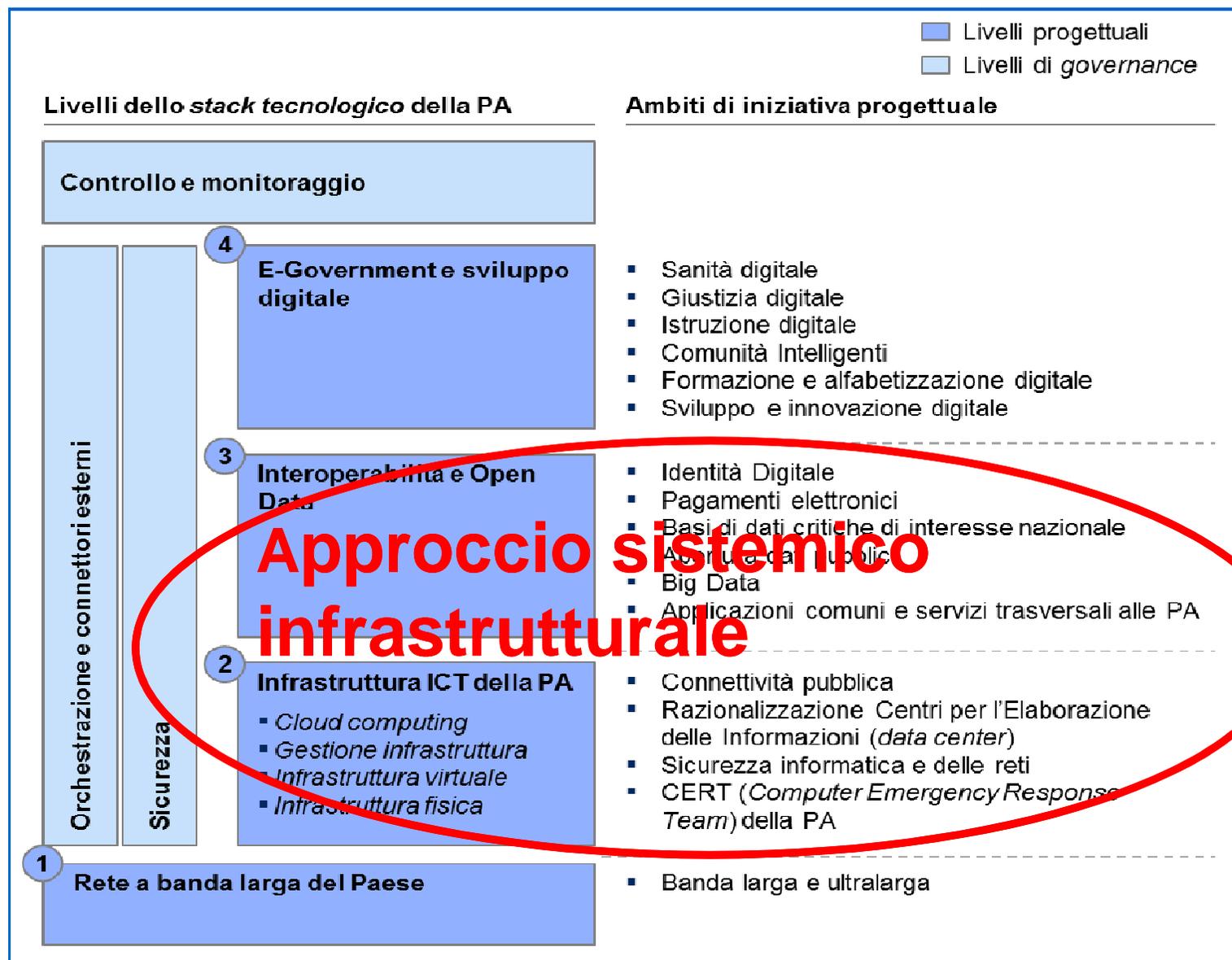
Come avviare la collaborazione

AgID si propone di istituire **comitati di coordinamento** per definire i contributi e i ruoli degli attori in gioco e **guidare la governance** dell'implementazione del piano nazionale di digitalizzazione

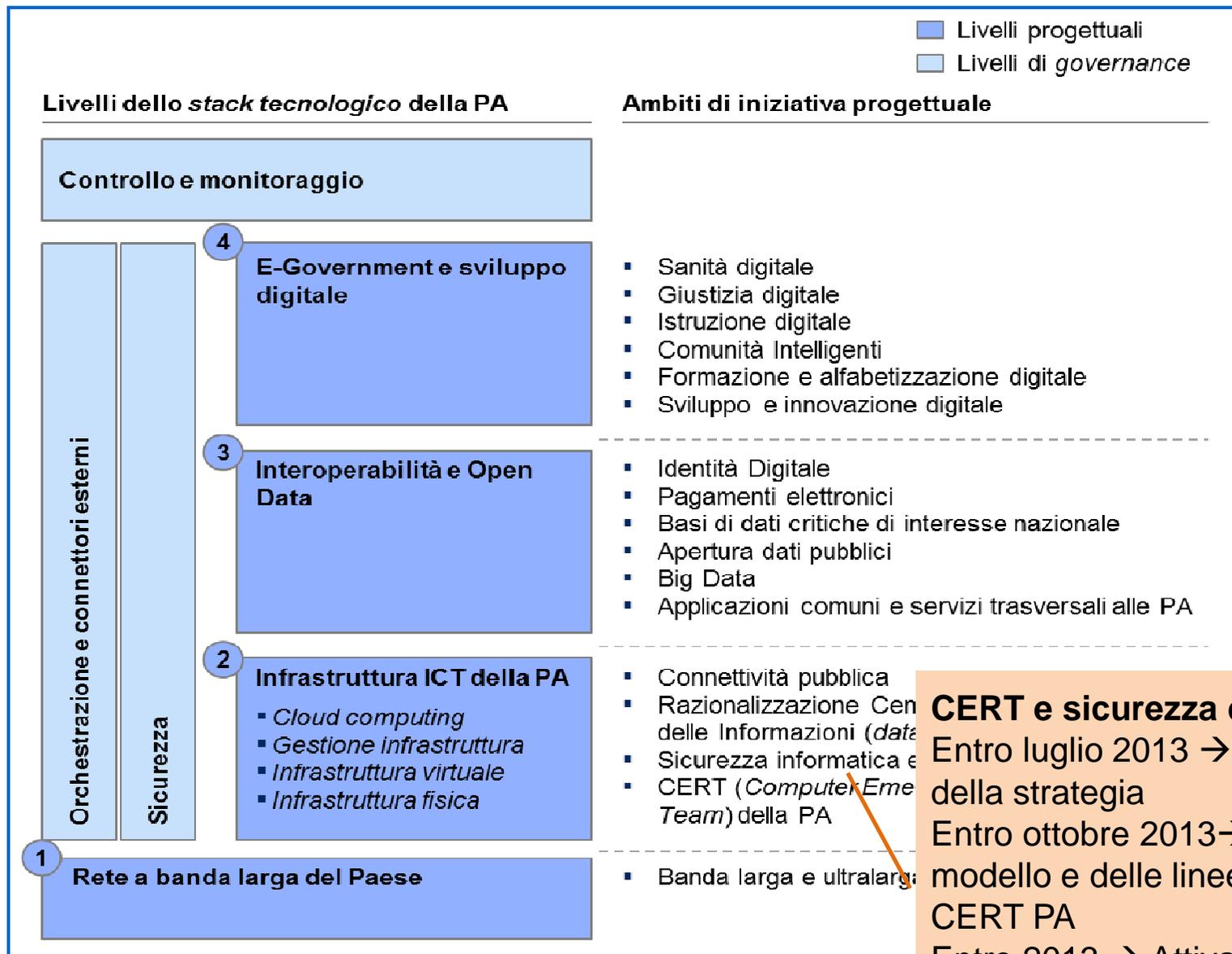
A fianco del **Comitato Comunità Intelligenti** previsto dalla norma, AgID intende avviare

- **Comitato di indirizzo tecnologico**
- **Comitato di indirizzo sui servizi digitali della P.A.**
- **Comitato open data**

Principali azioni strategiche AgID



Dalla strategia all'attuazione



CERT e sicurezza delle reti

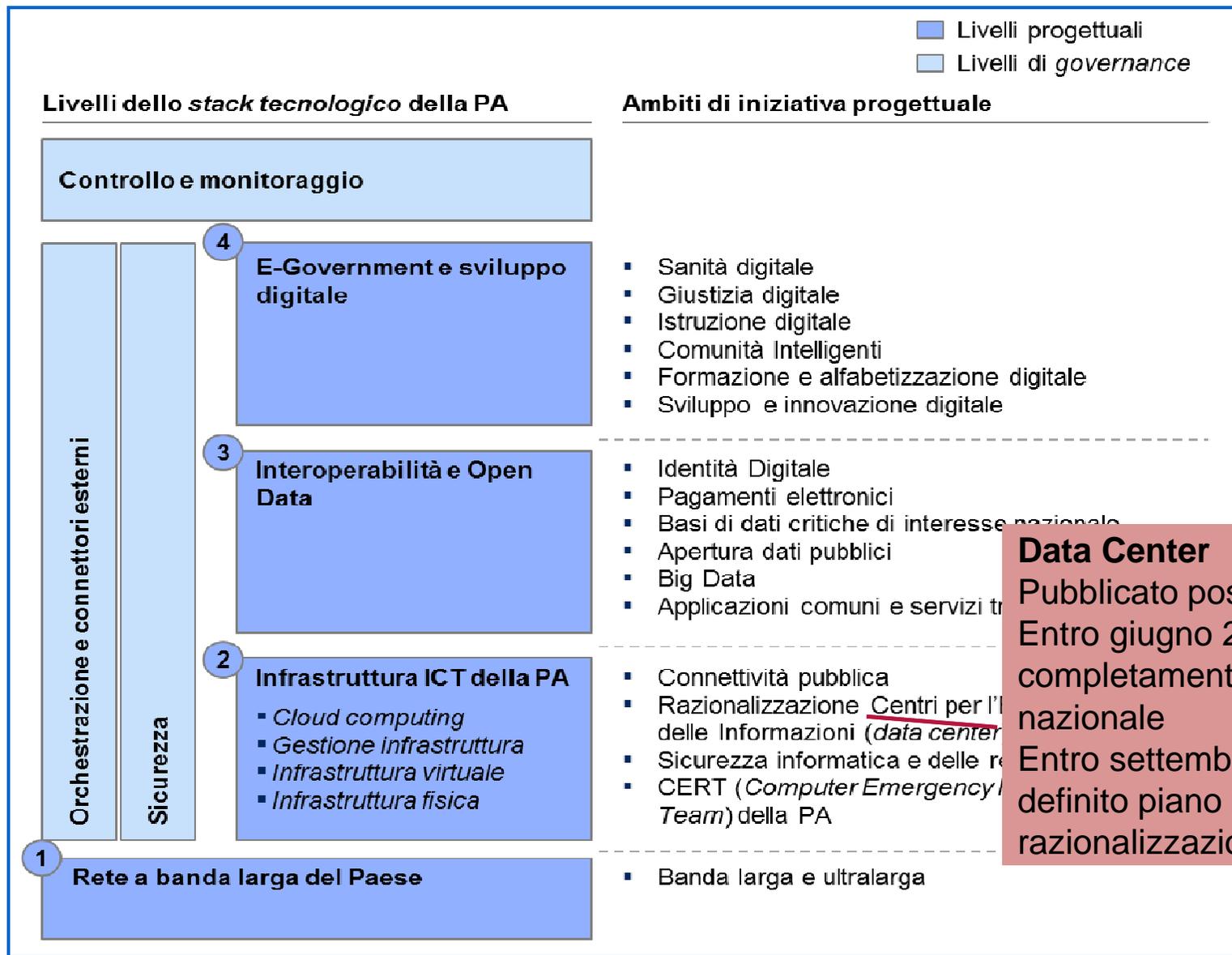
Entro luglio 2013 → Consolidamento della strategia

Entro ottobre 2013 → Definizione del modello e delle linee guida per il CERT PA

Entro 2013 → Attivazione del CERT PA con primi servizi reattivi e proattivi



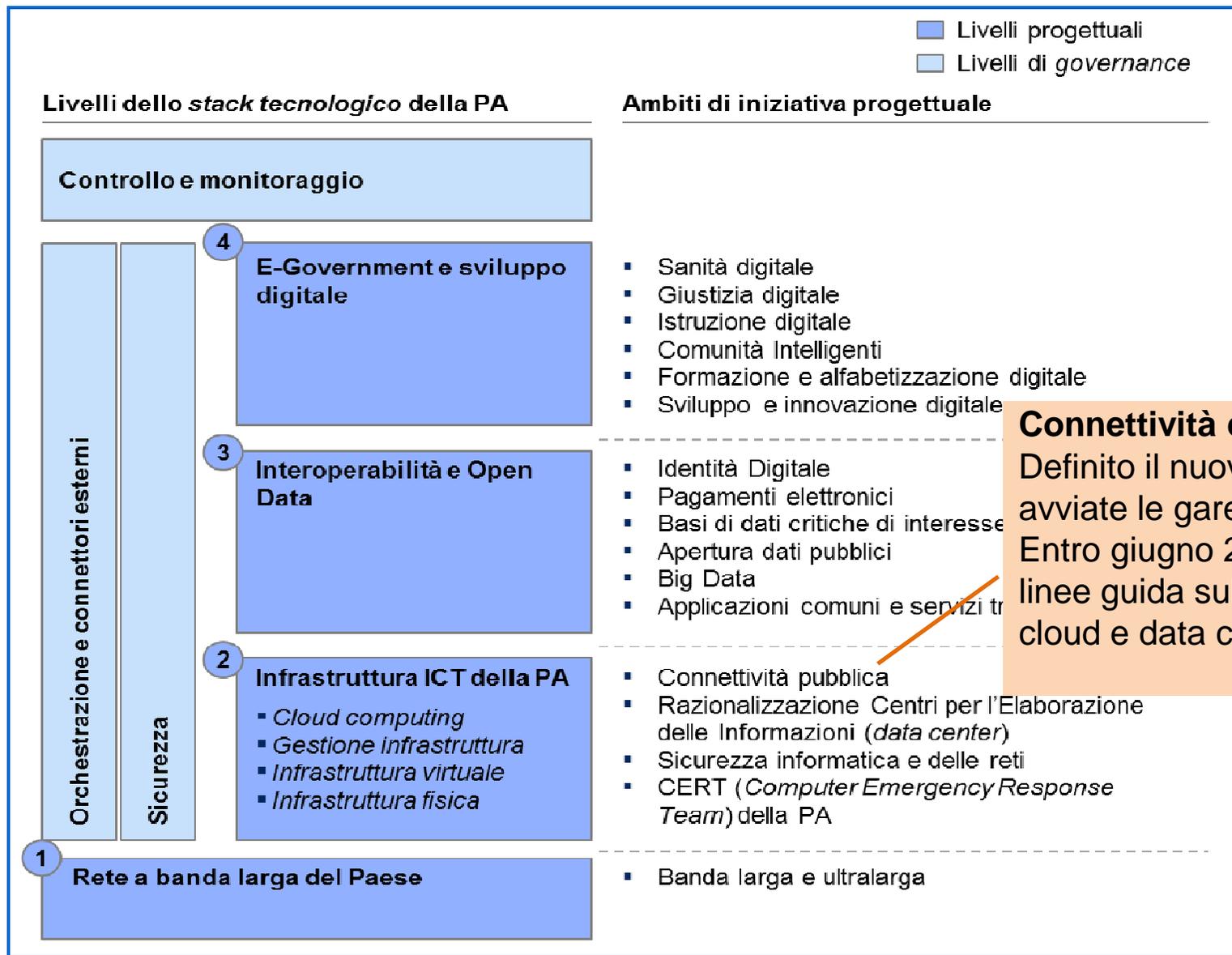
Dalla strategia all'attuazione



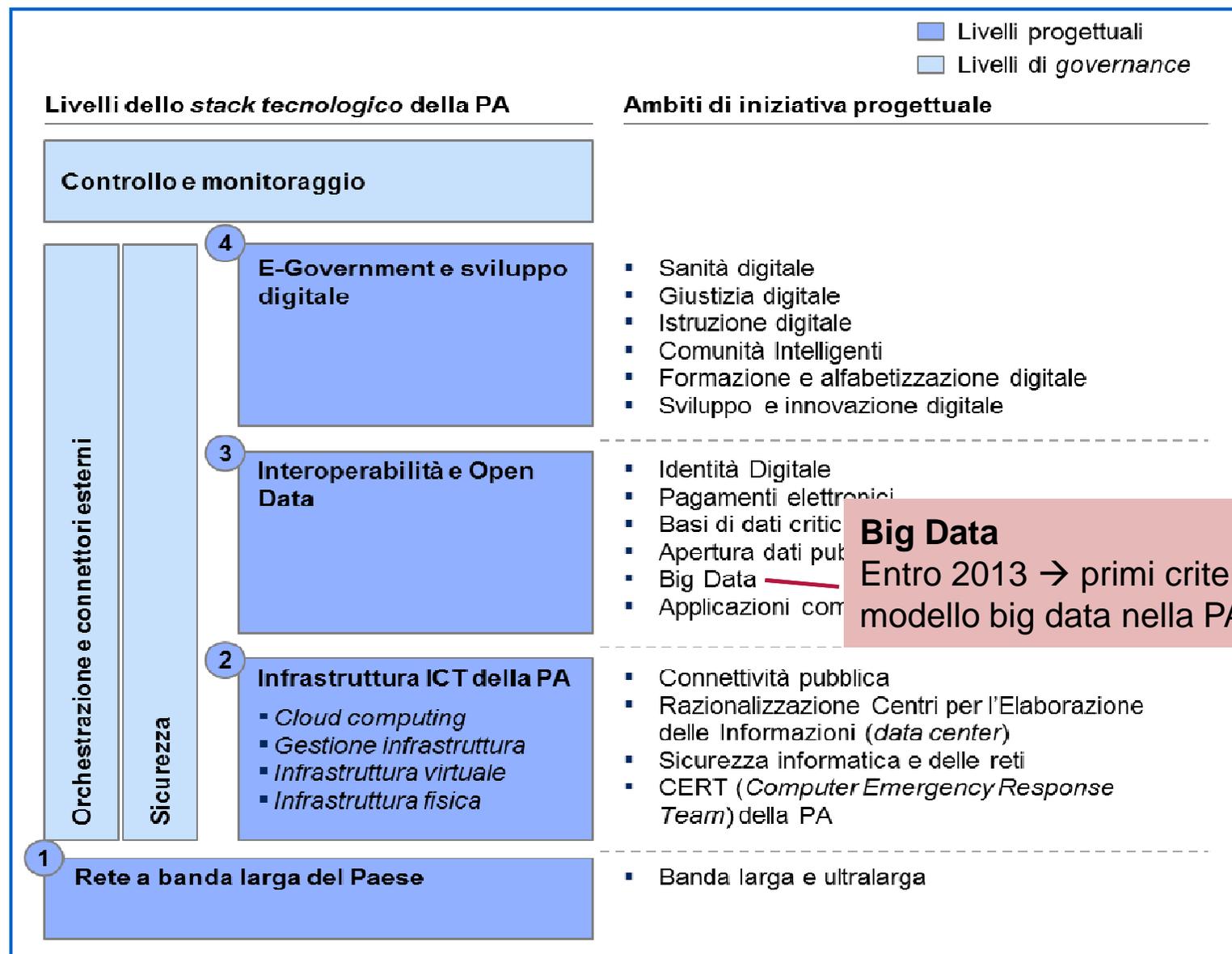
Data Center
 Pubblicato position paper
 Entro giugno 2013 →
 completamento censimento
 nazionale
 Entro settembre 2013 →
 definito piano nazionale di
 razionalizzazione



Dalla strategia all'attuazione

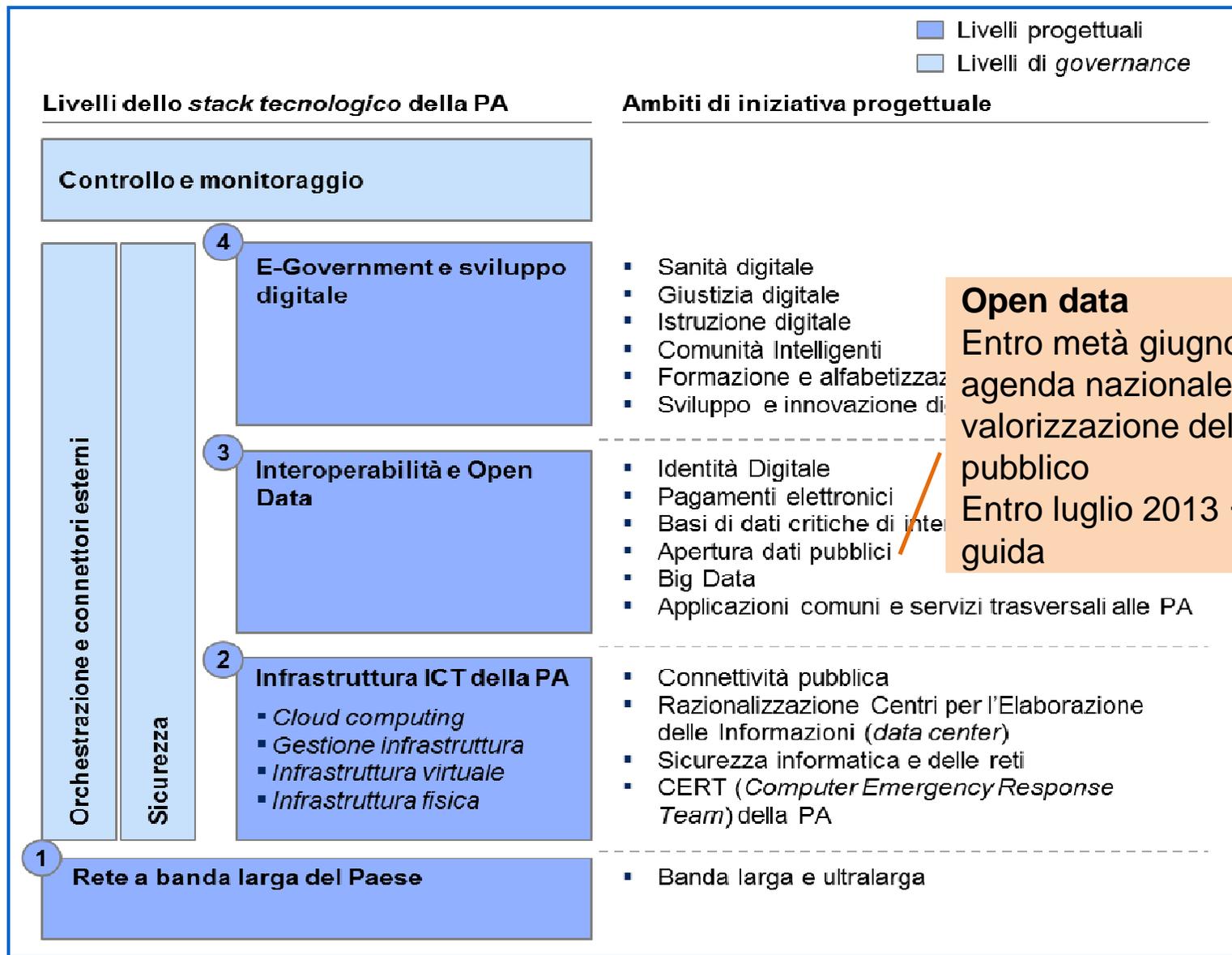


Dalla strategia all'attuazione

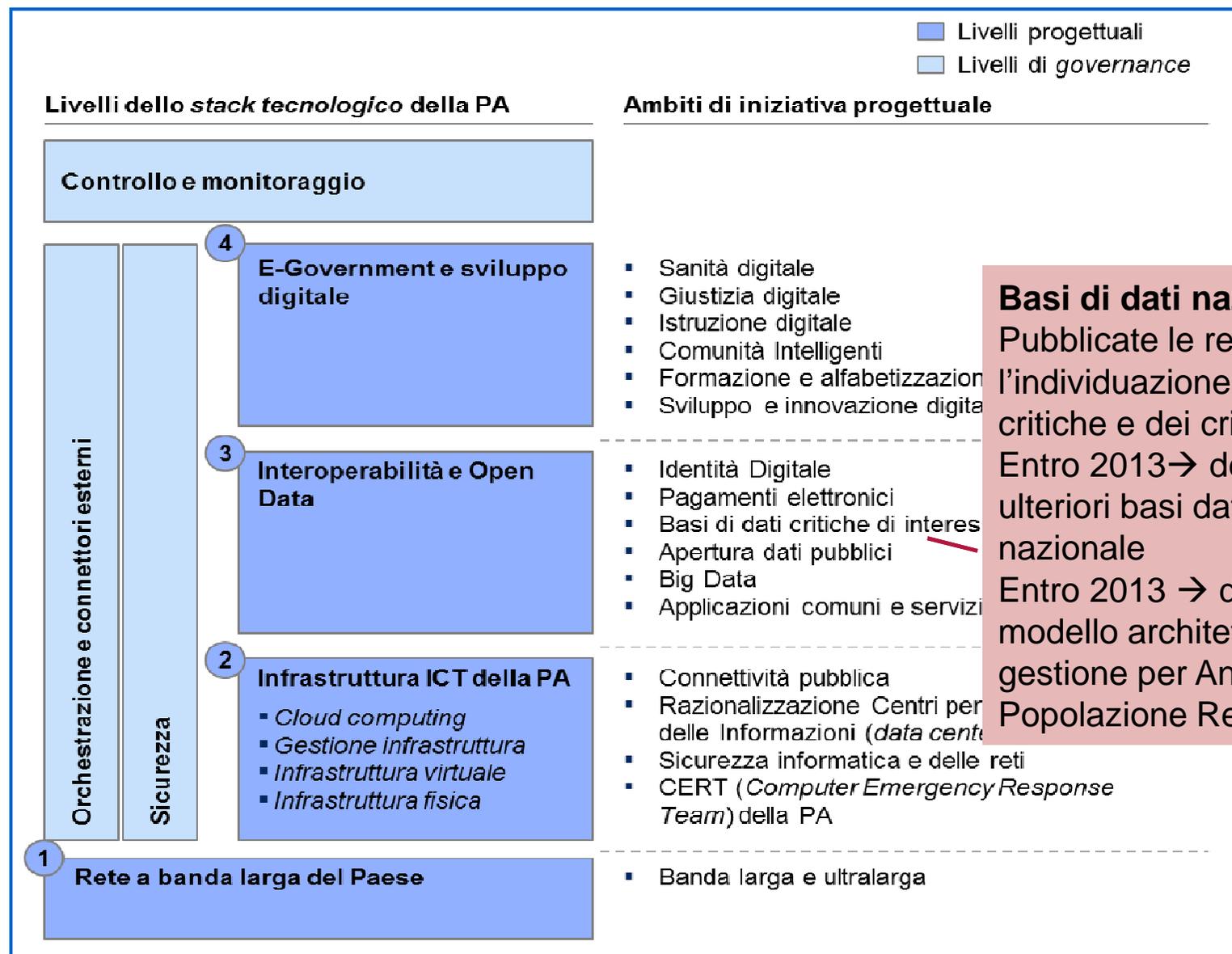


Big Data
 Entro 2013 → primi criteri per il modello big data nella PA

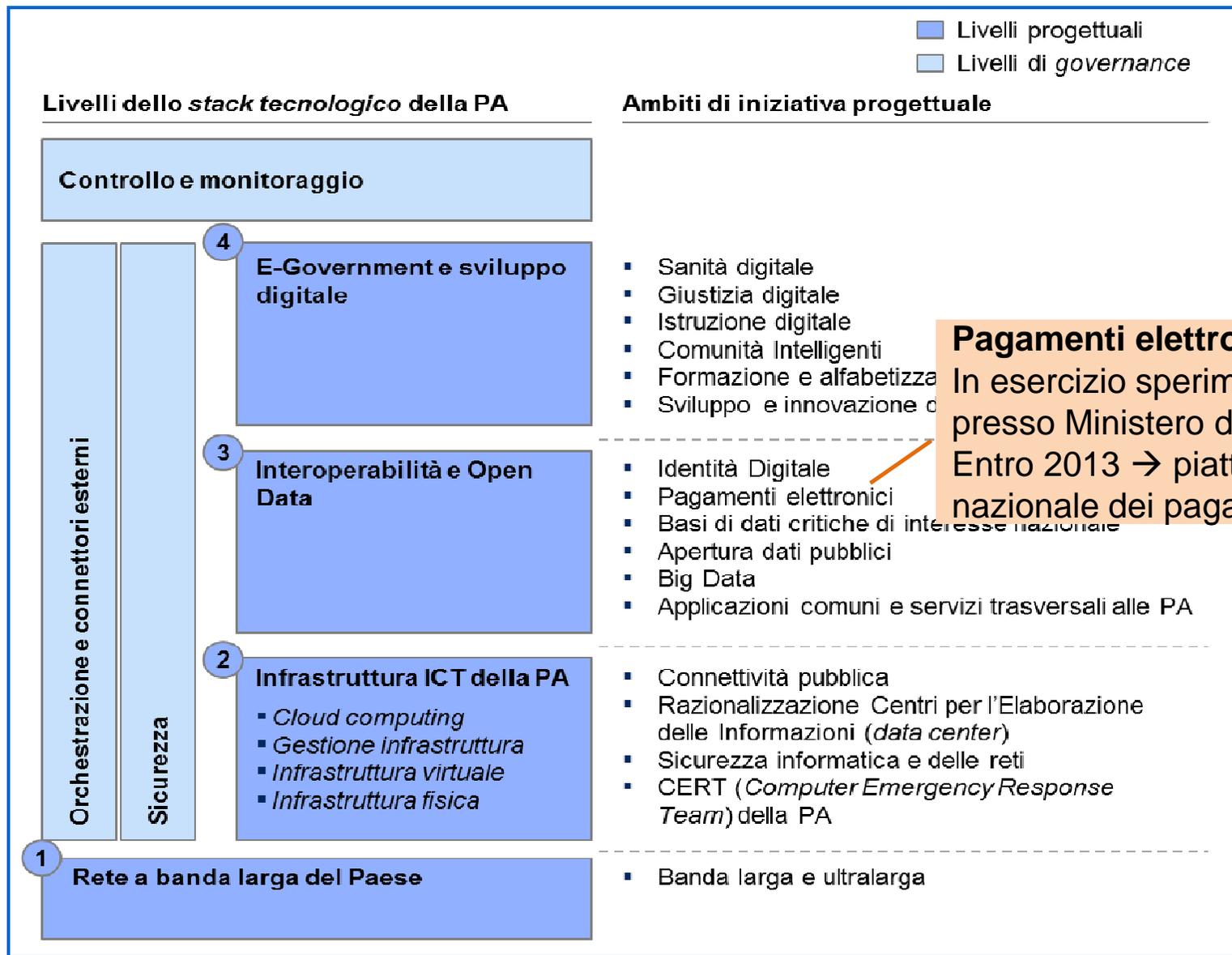
Dalla strategia all'attuazione



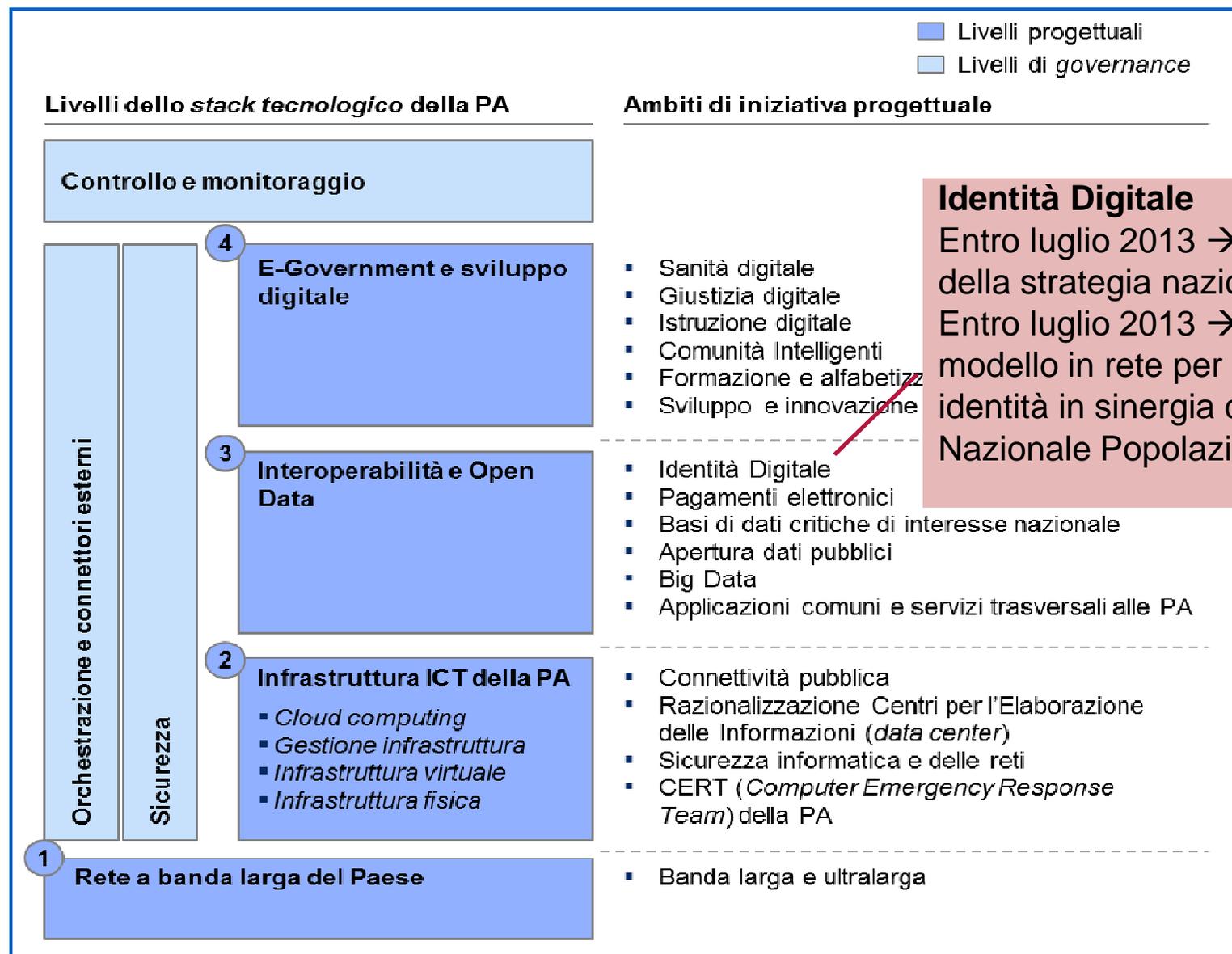
Dalla strategia all'attuazione



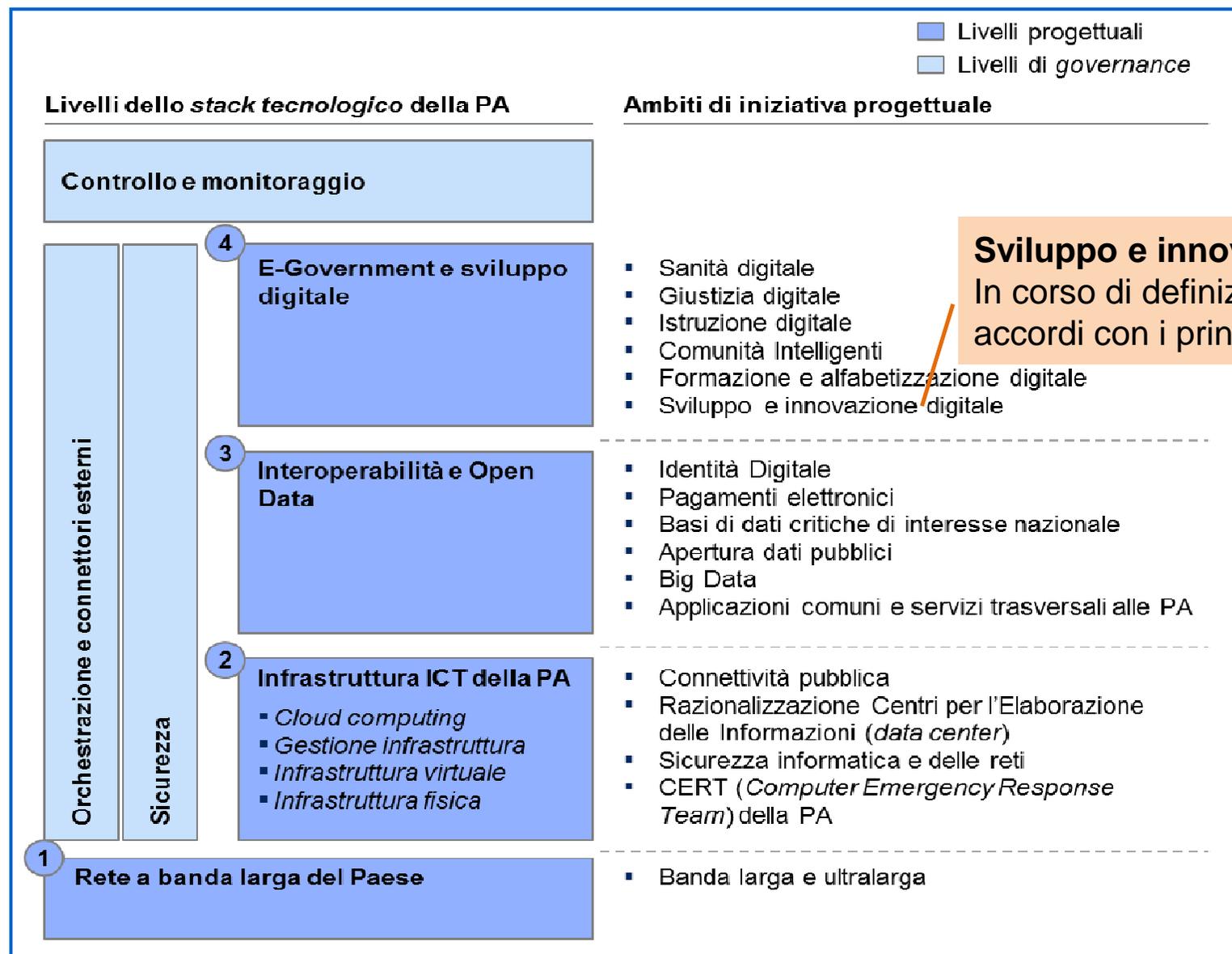
Dalla strategia all'attuazione



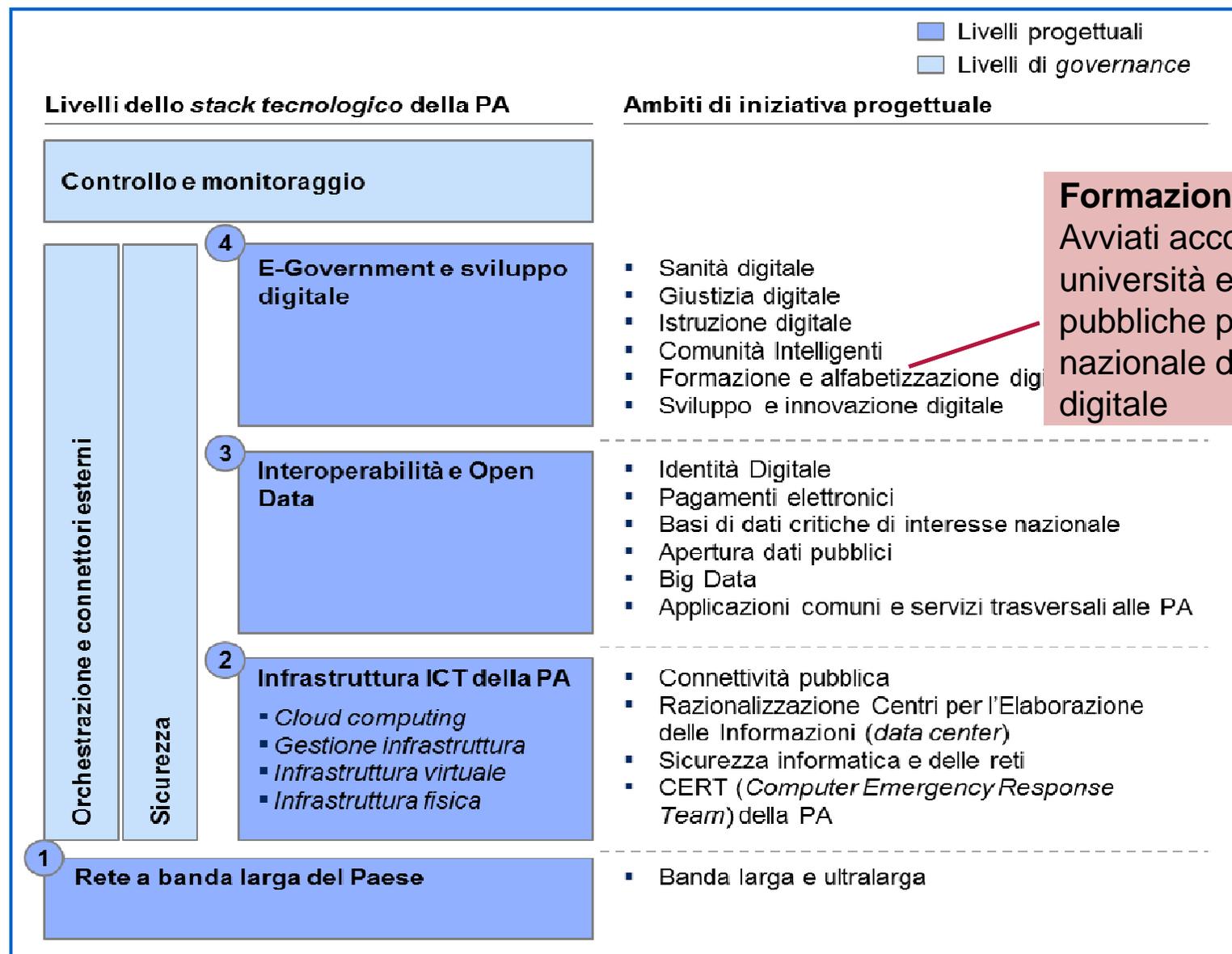
Dalla strategia all'attuazione



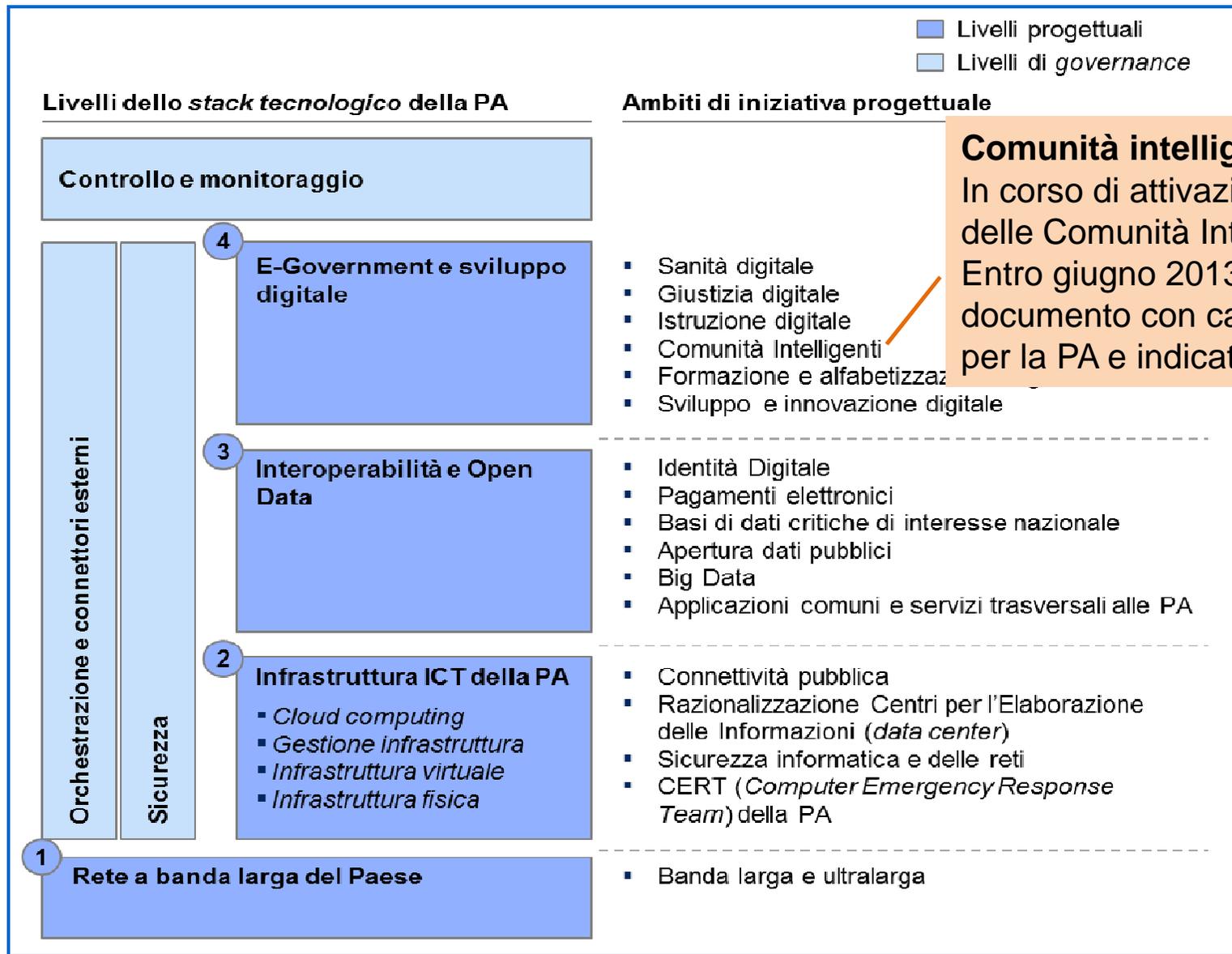
Dalla strategia all'attuazione



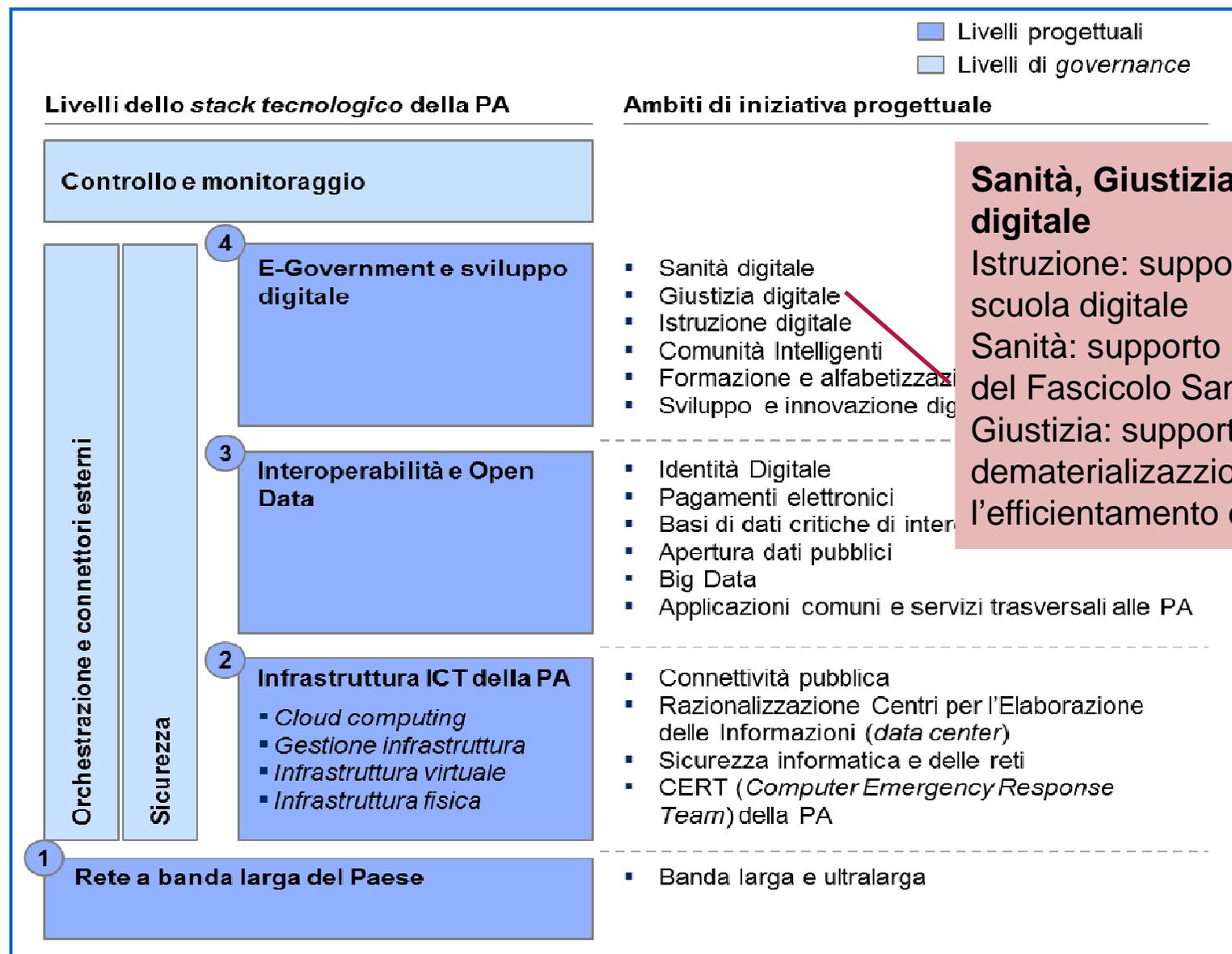
Dalla strategia all'attuazione



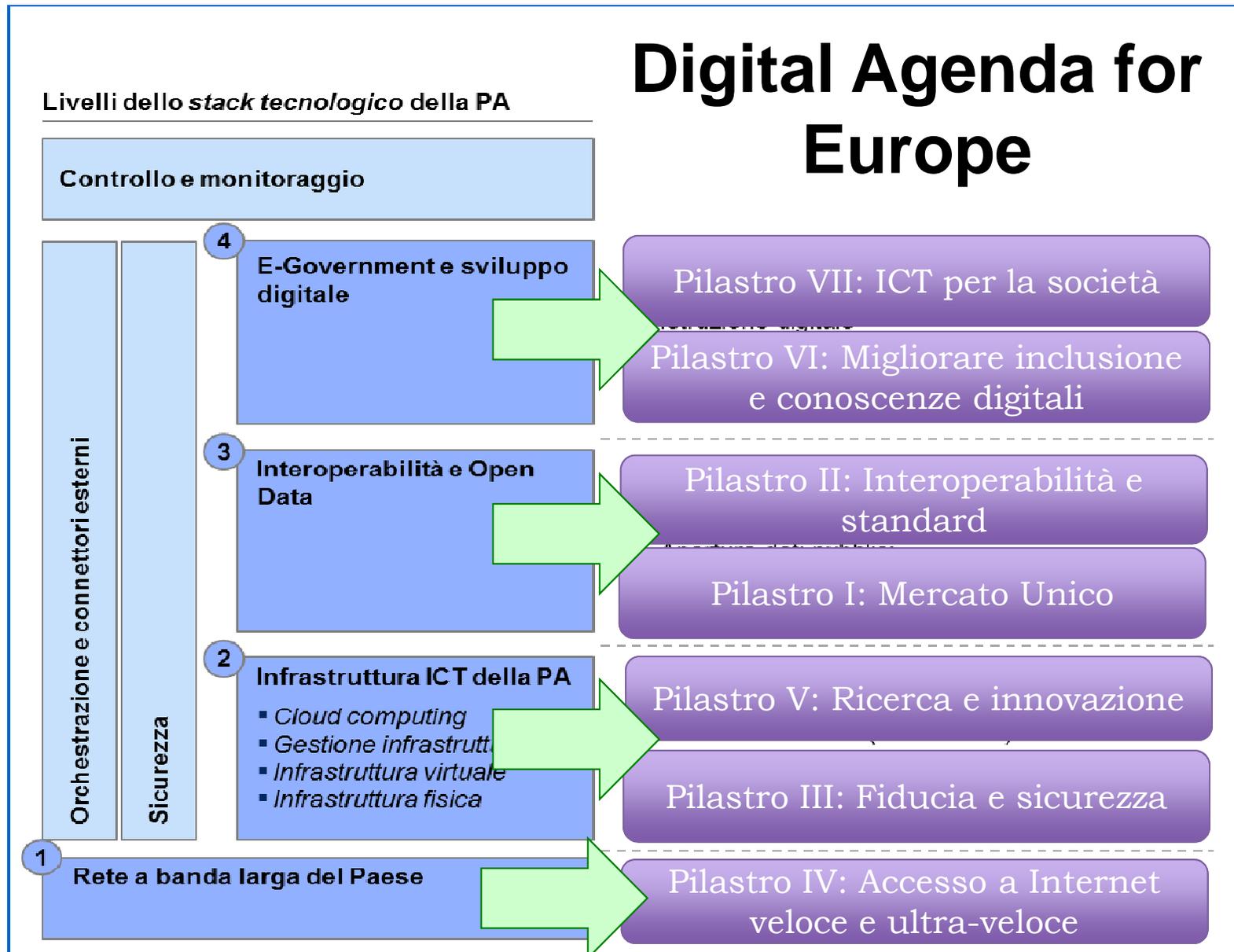
Dalla strategia all'attuazione



Dalla strategia all'attuazione



Dalla strategia all'attuazione della DAE



Conclusioni

Necessità primaria

- Coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati facenti parte a diverso titolo delle attività progettuali
- Riqualficazione della domanda e dell'offerta verso la P.A.
- Riconoscimento dell'infrastruttura tecnologica come asset strategico per lo sviluppo dell'economia
- Semplificazione della normativa di settore

Azioni concrete

- Definizione e attuazione di una pianificazione delle attività da condividere ai vari livelli di responsabilità della P.A. centrale e territoriale
- Definire le priorità riguardo alla destinazione dei fondi che l'Europa stanzierà nell'ambito del programma Horizon 2014-2020
- Monitorare e rendere visibili i risultati concreti dei piani di progetto
- Avviare modelli di sviluppo di partnership pubblico-private

Obiettivi ambiziosi e sfidanti che coinvolgeranno tutti i principali attori dell'economia digitale per la creazione di nuove professionalità e nuovi posti di lavoro